

Il 24 ottobre la celebrazione al Centro di Fisica Teorica Abdus Salam Onu Day 2005 a Miramare Dagli scienziati un appello per la pace internazionale

Parte da Trieste un messaggio internazionale di pace di migliaia di scienziati dei Paesi industrializzati, emergenti e in via di sviluppo, in occasione della Giornata dell'Onu 2005, che sarà celebrata il 24 ottobre. E mai come quest'anno il loro appello si presenta attuale, visto il contesto internazionale e il fatto che l'Organizzazione delle Nazioni Unite festeggia sessant'anni di vita. A fare da tramite il loro partner, il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, Ictp, creato a Trieste nel 1964 dal premio Nobel Abdus Salam e legato all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco) e all'Agenzia internazionale per l'Energia Atomica (Iaea).

«Quale occasione migliore di questa giornata - ha ricordato Katepalli Sreenivasan, direttore dell'Ictp - per dare significato anche al premio Nobel per la Pace assegnato quest'anno all'Iaea, alla quale è legata l'Ictp». Alla presentazione del programma, davanti alla stampa, Sreenivasan ha sottolineato inoltre che «non è solo un riconoscimento di quanto Iaea ha fatto, ma rappresenta la conferma di un ruolo determinante che questa organizzazione è chiamata a svolgere per la pace nel mondo». Il direttore dell'Ictp ha esortato inoltre a non abbassare la guardia rispetto agli obiettivi individuati nel 2000, al vertice Onu del millennio, basati sui bisogni umani fondamentali. Sono solo otto gli obiettivi necessari per un percorso verso un mondo più giusto, più sicuro e sostenibile entro il 2015: eliminare la povertà e la fame nel mondo; assicurare l'istruzione elementare universale; promuovere l'uguaglianza di genere; diminuire la mortalità in-



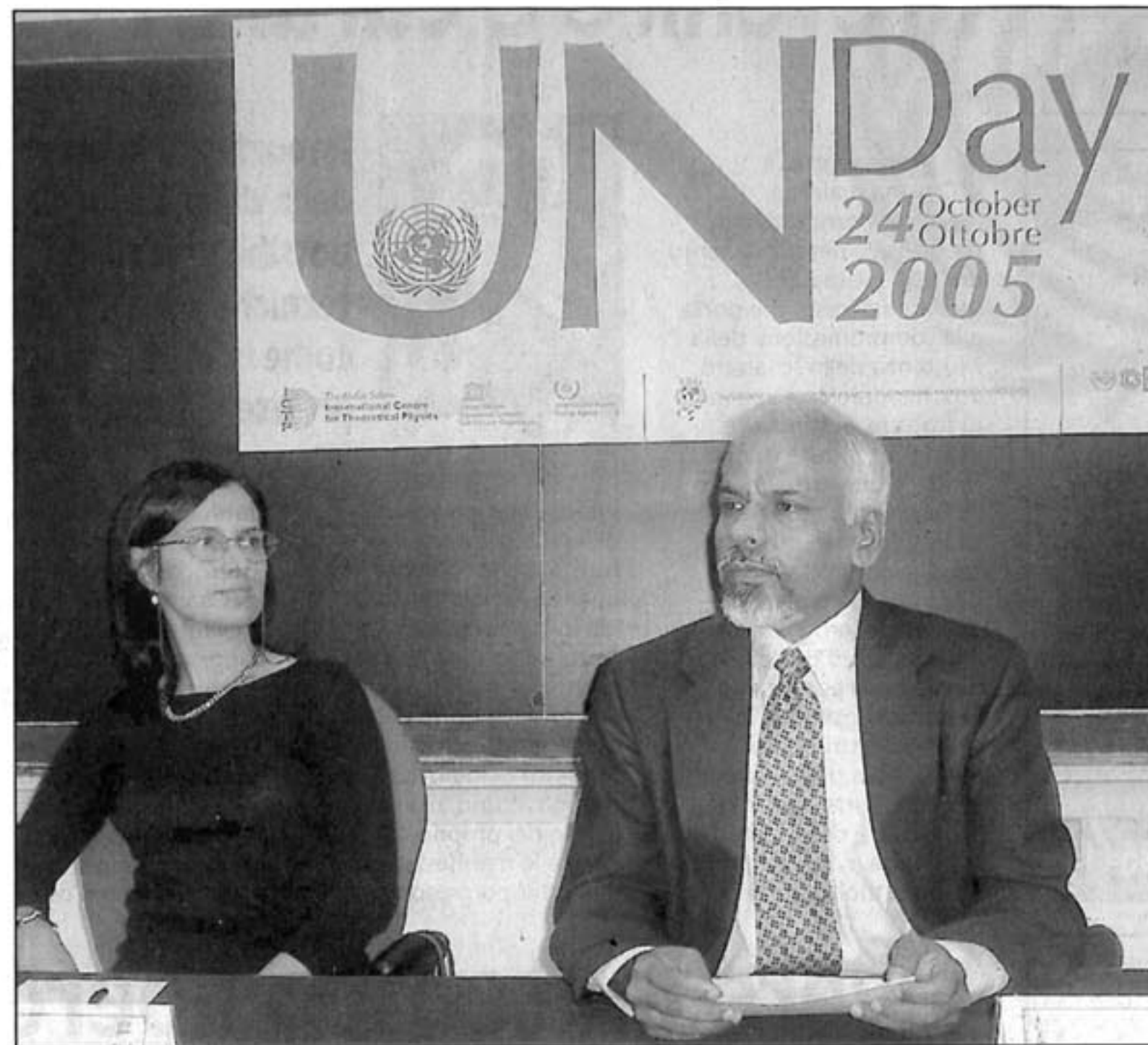
fantile; migliorare la salute materna; combattere l'Hiv/Aids, la tubercolosi, la malaria e le altre malattie; assicurare la sostenibilità ambientale; sviluppare una partnership globale per lo sviluppo.

I rappresentanti delle Organizzazioni Internazionali di Trieste facenti capo all'Onu saranno i principali testimoni del messaggio della cerimonia Giornata dell'ONU - Un Day 2005, che ricorda ogni anno la data dell'approvazione della Carta dell'organizzazione, avvenuta proprio il 24 ottobre del 1945. Le porte dell'Ictp si apriranno anche al pubblico a partire dalle ore 11.00. Ospite d'onore delle celebrazioni di Trieste Giulio Giorello, filosofo della scienza, professore all'Università di Milano, che presenterà il contributo alla pace e alla scienza di Albert Einstein, lo scienziato che ha segnato una svolta epocale nella storia del pensiero. In questo modo l'anniversario delle Nazioni Unite sarà legato anche all'Anno internazionale della Fisica, dedicato proprio allo scienziato tedesco, a cento anni della Teoria della relatività, formulata nel 1905.



In alto il direttore dell'Ictp Katepalli Sreenivasan durante la presentazione del programma, qui sopra il Centro di Fisica Teorica e nella foto piccola il simbolo della Giornata dell'Onu.

Inoltre, per rafforzare il legame con la città che lo accoglie, l'Ictp ha invitato come ospite d'onore anche il principe Carlo, duca del Castello di Duino, come rappresentante della famiglia Torre e Tasso, ardente sostenitrice della fondazione a Trieste del Centro



Internazionale di Fisica Teorica.

La cerimonia organizzata dall'Ictp prevede anche l'assegnazione dei premi «Galileo Galilei» ai migliori studenti di fisica delle scuole superiori di Trieste, un concerto del coro internazionale Sissa e l'inaugura-

zione di una mostra fotografica dedicata agli scienziati della comunità internazionale di Trieste. Sarà presentato inoltre un videomessaggio di Kofi Annan, Segretario Generale dell'Onu e altri messaggi dai direttori generali dell'Unesco e dell'Iaea.

È il quinto anno che l'Ictp organizza la Giornata dell'Onu a Trieste, per ricordare la scienza come fattore chiave della pace, del dialogo tra i popoli e dello sviluppo. Secondo il Centro Internazionale di Fisica Teorica, il messaggio degli scienziati per le celebrazioni di quest'anno intende sensibilizzare di più l'opinione pubblica anche su argomenti legati alla scienza e all'Onu, l'organizzazione dove, tra alti e bassi, tutti i Paesi, grandi o piccoli, si ritrovano comunque alla stessa tavola per dialogare. In più, Un Day 2005 è un pretesto per ricordare anche il sostegno italiano, visto che l'Ictp riceve da Roma ben l'80% dei finanziamenti e l'Italia contribuisce al bilancio ordinario dell'Onu con una quota pari a quasi il 5%.

L'evento è organizzato in collaborazione con altre istituzioni di ricerca del Sistema delle Nazioni Unite di Trieste, come il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (Icgeb), il Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia (Ics-Unido) e l'Accademia delle Scienze dei Paesi in Via di Sviluppo (Twas).

Gabriela Preda